

**Cresce nel Lazio nel 2013 la criminalità predatoria, ma diminuiscono i reati violenti
Buoni segnali dal 2014: a Roma nei primi 9 mesi i reati calano dell'8,1%
Reati predatori: il Lazio tra le migliori Regioni-Capitali europee**

La criminalità nel Lazio nel 2013: crescono i reati predatori (+5,1%), ma diminuiscono quelli violenti (-8,2%) – Il Lazio nel 2013, con 333.109 reati denunciati, registra un aumento del 2,5% rispetto al 2012 (+2,6% in Italia), derivante da un incremento del 5,1% dei “reati predatori” (furti e rapine), passati da 192.013 nel 2012 a 201.848, contrapposto ad una consistente diminuzione di quelli di “criminalità violenta” (omicidi volontari e preterintenzionali, tentati omicidi, violenze sessuali e lesioni dolose), calati complessivamente dell'8,2% (-4,2% in Italia), passando dai 7.505 nel 2012 a 6.892 nel 2013. La crescita registrata evidenzia tuttavia un rallentamento nell'espansione della criminalità: nel 2010, infatti, i reati nel Lazio sono aumentati del 7,2%, nel 2011 del 7,7% e nel 2012 del 3,7%.

Lazio: nel 2013 reati in diminuzione soltanto a Latina; a Rieti l'incremento più alto (+3,2%) soprattutto dei furti ('8,9%). – L'aumento dei reati registrato nel Lazio nel 2013 trova riscontro in tutte le province, ad eccezione di Latina, dove si rileva una leggera flessione (-0,6% rispetto al 2012 e 25.490 reati denunciati); Roma, con 276.542 reati (pari all'83% del totale regionale) presenta un aumento del 2,9% sul 2012, con un indice di rischio pari a 66,2 reati ogni 1.000 abitanti (58,3 nel Lazio), a fronte di 28,4 a Frosinone, 31,9 a Rieti, 36,9 a Viterbo e 45,4 a Latina. Un aumento dei reati superiore a quello di Roma si rileva a Rieti (+3,2% sul 2012 e 5.038 reati denunciati), mentre più contenuta è la crescita a Frosinone (+1,3% e 14.095 reati denunciati), e Viterbo (+0,7% e 11.758 reati). L'aumento rilevato riguarda soprattutto i furti (+5,3% sul 2012), con 197.372 denunce nel 2013 nel Lazio, pari al 53,9% del totale dei reati censiti nella regione, in particolare a Rieti (+8,9%) e Frosinone (+6,1%), seguite da Roma (+5,6%) e Latina (+2,8%), decrescendo invece a Viterbo (-0,8%). In diminuzione, invece, le rapine (-2,4%, scese da 4.588 a 4.476). Si conferma inoltre la diminuzione della criminalità violenta in tutte le province laziali, con risultati particolarmente positivi a Latina (-12,6% sul 2012 e 837 reati denunciati) e Roma (-7,9% e 4.879 reati), seguite da Frosinone (-7,8% e 590 reati), Viterbo (-4,8% e 421 reati) e Rieti (-0,6% e 161 denunce). Nonostante il decremento rilevato, la provincia pontina

presenta l'indice criminalità violenta più elevato, pari a 14,9 reati ogni 10.000 abitanti (17,5 nel 2012), seguita da Viterbo (13,2), Frosinone (11,9), Roma (11,7) e Rieti (10,2).

Ma il 2014 è in controtendenza: a Roma e provincia i reati calano dell'8,1% – Il rallentamento nella crescita dei reati registrato nel 2013 sembra preludere al risultato emerso attraverso i dati relativi ai reati denunciati a Roma e provincia nei primi 9 mesi del 2014, dai quali si evidenzia una vera e propria inversione di tendenza: dal confronto tra il periodo gennaio-settembre 2013 e 2014 emerge infatti nella provincia Capitolina un decremento della criminalità dell'8,1%, che investe sia Roma Capitale, dove i reati denunciati scendono del 6,6% (da 163.962 a 153.136) sia, soprattutto gli altri comuni della provincia, che registrano un significativo -13% (passando da 49.070 a 42.678).

La flessione rilevata riguarda in misura particolare i reati violenti (-11,3%), che investe sia il territorio del comune di Roma (-10,1%) sia gli altri comuni della provincia (-13,2%), mentre più contenuta risulta la flessione dei reati predatori (-0,9%), che scendono tuttavia soltanto in provincia (-5,4%), registrando un dato sostanzialmente stabile nella Capitale (+0,1%).

Coerentemente, l'indice generale della criminalità nella provincia di Roma passa da 51 reati per 1.000 abitanti nel 2012 a 45,2 (da 59,6 a 53,4 nel comune di Roma e da 34,3 a 29,2 nel resto della provincia), confermando la diversa intensità con cui la criminalità colpisce le due realtà territoriali.

Confronto tra le aree metropolitane: Roma e provincia al 4° posto per indice di criminalità-

Nelle 11 aree metropolitane italiane considerate (incluso Palermo) vive il 32,2% della popolazione italiana, ma i reati in esse consumati rappresentano ben il 42,1% di quelli censiti nel nostro Paese (l'indice di criminalità per 1.000 abitanti risulta pari a 62,7 contro 48 della media italiana), evidenziando come la genesi dei fenomeni criminali trovi un terreno favorevole nelle contraddizioni e nelle crescenti disparità economico-sociali enfatizzate proprio nei contesti urbani. L'area metropolitana di Roma si colloca al 4° posto per indice di criminalità con 66,2 reati per 1000 abitanti

Considerando i capoluoghi delle aree metropolitane, ovvero gli 11 grandi comuni italiani, è Milano, con 124,4 reati denunciati ogni 1.000 abitanti nel 2013 (275,4 mila in valori assoluti) la città che si colloca al 1° posto, seguita da Bologna (123,1), Torino (104,2), Firenze (97,7), Bari (79,7) e Venezia (78,2); soltanto al settimo posto si colloca Roma Capitale, con 77,8 reati per 1.000 abitanti (237.935 in valori assoluti), precedendo Genova (71,7) e, con maggiore distanza, i tre capoluoghi metropolitani del Meridione quali Napoli, Palermo e Reggio Calabria (con indici pari, rispettivamente, a 62,8, 57,6 e 45).

Il risultato negativo di Milano deriva dal suo più alto indice relativo ai cosiddetti "reati predatori" (furti e rapine), pari a 79,4 ogni 1.000 abitanti, seguita ancora una volta da

Bologna (77,6), Torino (61,4) e Firenze (58,1); Roma (52,5 reati per 1.000 abitanti) si colloca in questo caso al 5° posto, seguita da Venezia (49,4), Bari (49) e Napoli (37,8).

Considerando invece il rischio criminalità violenta, è la città di Firenze a presentare l'indice più alto, pari a 23,2 reati violenti denunciati ogni 10.000 residenti (1.534 in valori assoluti), seguita da Milano (21,7 e 5.275 reati), Bologna (21,5) e Bari (18,7); Roma, con un indice pari a 11,3 reati violenti per 10.000 abitanti, si colloca al 9° posto tra gli 11 grandi comuni considerati, preceduta anche da Venezia (14,7), Napoli (13,6) e Genova (13,2), mentre valori inferiori si riscontrano soltanto a Reggio Calabria (10,4) e Palermo (10,2).

In Emilia Romagna e Liguria il più alto indice di criminalità. Lazio al 3° posto – Nel confronto interregionale, il Lazio, con 58,3 reati ogni 1.000 residenti (48 la media italiana), si colloca al terzo posto tra le regioni italiane “più a rischio”, dopo l'Emilia Romagna (59,6) e la Liguria (59,1 reati ogni 1.000 abitanti), con valori di poco superiori a quelli della Lombardia (56,6) e del Piemonte (56,4). Sul fronte opposto la minore incidenza dei reati denunciati sulla popolazione si rileva in Calabria (34,1 per 1.000 abitanti), Molise (30,3) e Basilicata (26). In termini dinamici, tra il 2012 e il 2013, l'aumento dei reati più alto si rileva in Trentino (+6,4%), Emilia Romagna (+5,6%), Friuli (+4,6%), Puglia (+4,4%), Umbria (+4,3%), Lombardia (+4%), Liguria (+3,3%), Veneto (+2,8%) e Sicilia (+2,6%). Il Lazio, con un aumento del 2,5% si colloca in decima posizione, mentre i risultati più positivi si rilevano in Val d'Aosta (-5,2%), Calabria (-3,1%), Molise (-2,6%), Basilicata (-2%) e Sardegna (-1,2%).

Reati predatori: il Lazio tra le migliori d'Europa. Maglia nera solo per i furti d'auto – Nel confronto tra le grandi Regioni-Capitali europee, sulla base dei pochi e non aggiornati dati disponibili, il Lazio risulta una delle regioni più sicure. Relativamente a rapine e furti con strappo la nostra regione presenta infatti l'indice di rischio più basso (11,3 reati ogni 10 mila abitanti), dopo quello di Oslo (9,2), mentre il valore più alto si rileva nella regione di Bruxelles (80,1), seguita da quelle di Parigi (48,5), Copenaghen (45,4), Lisbona (44,5) e Madrid (32,7). Il Lazio si posiziona invece a “metà classifica” per i furti e le rapine in abitazione (31,5 ogni 10.000 abitanti), dove le migliori performance sono quelle di Oslo (15,8), Madrid (20,4), Lisbona (20,9), Berlino (25,3) e Stoccolma (30,3); molto più negativi di quelli del Lazio risultano i valori di Bruxelles (106,5), Copenaghen (93), Amsterdam (72,2) e Vienna (54,9). Soltanto per quanto riguarda i furti di veicoli (66,5 reati ogni 10.000 abitanti nel 2010) il Lazio registra il rischio più elevato in Europa, seguita da Stoccolma (48 ogni 10.000 residenti), Parigi (40,5) e Copenaghen (35,7), mentre Amsterdam (14) e Vienna (17,3) si distinguono come le aree meno esposte a tale fattispecie.

APPENDICE STATISTICA

Tabella – Reati denunciati e scoperti nelle province del Lazio e in Italia
Anni 2012-2013 – Valori assoluti, variazioni % e indice per 1.000 abitanti

	2012	2013	Var. % 2013/2012	Indice per 1.000 abitanti 2013
Frosinone	13.916	14.095	1,3	28,4
Latina	25.651	25.490	-0,6	45,4
Rieti	4.880	5.038	3,2	31,9
Roma	268.642	276.542	2,9	66,2
Viterbo	11.672	11.758	0,7	36,9
Lazio	324.904	333.109	2,5	58,3
Italia	2.818.834	2.891.789	2,6	48,0

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella – Furti denunciati e scoperti nelle province del Lazio e in Italia
Anni 2012-2013 – Valori assoluti, variazioni % e indice per 1.000 abitanti

	2012	2013	Var. % 2013/2012	Indice per 1.000 abitanti 2013
Frosinone	4.803	5.094	6,1	10,3
Latina	11.825	12.159	2,8	21,7
Rieti	1.940	2.113	8,9	13,4
Roma	163.419	172.605	5,6	41,3
Viterbo	5.400	5.358	-0,8	16,8
Lazio	187.425	197.372	5,3	34,5
Italia	1.520.623	1.554.777	2,2	25,8

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella – Rapine denunciate e scoperte nelle province del Lazio e in Italia
Anni 2012-2013 – Valori assoluti, variazioni % e indice per 10.000 abitanti

	2012	2013	Var. % 2013/2012	Indice per 10.000 abitanti 2013
Frosinone	129	113	-12,4	2,3
Latina	307	225	-26,7	4,0
Rieti	31	34	9,7	2,2
Roma	4.062	4.044	-0,4	9,7
Viterbo	59	60	1,7	1,9
Lazio	4.588	4.476	-2,4	7,8
Italia	42.631	43.754	2,6	7,3

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella – Reati di criminalità violenta* nelle province del Lazio e in Italia
Anni 2012-2013 – Valori assoluti, variazioni % e indice per 10.000 abitanti

	2012	2013	Var. % 2013/2012	Indice per 10.000 abitanti 2013
Frosinone	640	590	-7,8	11,9
Latina	958	837	-12,6	14,9
Rieti	162	161	-0,6	10,2
Roma	5.299	4.879	-7,9	11,7
Viterbo	442	421	-4,8	13,2
Lazio	7.502	6.888	-8,2	12,1
Italia	76.071	72.895	-4,2	12,1

* omicidi consumati, tentati omicidi, violenze sessuali e lesioni dolose

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella - Reati denunciati a Roma e provincia per principali fattispecie
Confronto periodo Gennaio-Settembre 2013 e 2014. Valori assoluti

	2013			2014		
	Roma Capitale	Altri comuni	Totale provincia	Roma Capitale	Altri comuni	Totale provincia
Totale reati	163.962	49.070	213.032	153.136	42.678	195.814
Totale furti	106.956	24.365	131.321	107.177	23.056	130.233
- di cui scippi	1.539	230	1.769	1.412	203	1.615
- di cui borseggi	19.651	1.711	21.362	23.235	1.784	25.019
- di cui in abitazione	6.991	4.597	11.588	6.553	4.350	10.903
- di cui in esercizi commerciali	5.664	1.505	7.169	5.341	1.491	6.832
Totale rapine	2.663	484	3.147	2.587	442	3.029
- di cui in abitazione	131	65	196	133	72	205
- di cui in esercizi commerciali	523	115	638	596	117	713
- di cui in pubblica via	1.414	178	1.592	1.311	143	1.454
Totale reati di criminalità violenta	2.406	1.436	3.842	2.163	1.246	3.409
- di cui Omicidi volontari	24	8	32	15	9	24
- di cui Tentati omicidi	66	31	97	55	23	78
- di cui Violenze sessuali	201	83	284	193	55	248
- di cui Lesioni dolose	2.115	1.314	3.429	1.900	1.159	3.059

Fonte: EURES Elaborazione su dati operativi Ministero dell'Interno

Tabella - Reati denunciati a Roma e provincia per principali fattispecie
Confronto periodo Gennaio-Settembre 2013 e 2014. Variazioni percentuali

	Variazione % 2014/2013 (periodo gennaio-settembre)		
	Roma Capitale	Altri comuni	Totale provincia
Totale reati	-6,6	-13,0	-8,1
Totale furti	0,2	-5,4	-0,8
- di cui scippi	-8,3	-11,7	-8,7
- di cui borseggi	18,2	4,3	17,1
- di cui in abitazione	-6,3	-5,4	-5,9
- di cui in esercizi commerciali	-5,7	-0,9	-4,7
Totale rapine	-2,9	-8,7	-3,7
- di cui in abitazione	1,5	10,8	4,6
- di cui in esercizi commerciali	14,0	1,7	11,8
- di cui in pubblica via	-7,3	-19,7	-8,7
Totale reati di criminalità violenta	-10,1	-13,2	-11,3
- di cui Omicidi volontari	-37,5	12,5	-25,0
- di cui Tentati omicidi	-16,7	-25,8	-19,6
- di cui Violenze sessuali	-4,0	-33,7	-12,7
- di cui Lesioni dolose	-10,2	-11,8	-10,8

Fonte: EURES Elaborazione su dati operativi Ministero dell'Interno

Tabella – TOTALE REATI denunciati nelle aree metropolitane italiane*. Anno 2013
Valori assoluti e indice per 1.000 abitanti disaggregato per comune capoluogo e altri comuni

	Valori assoluti	Indici per 1.000 abitanti		
	Totale area metropolitana	Capoluogo	Altri comuni area metropolitana	Totale area metropolitana
Bari	61.367	79,7	38,5	48,9
Bologna	76.642	123,1	48,2	77,0
Firenze	61.577	97,7	40,4	61,7
Genova	53.234	71,7	40,6	61,9
Milano	265.048	124,4	58,5	86,2
Napoli	136.666	62,8	35,6	44,2
Palermo	58.620	57,6	34,1	46,5
Reggio Calabria	18.467	45,0	27,5	33,3
Roma	276.542	77,8	43,8	66,2
Torino	160.762	104,2	49,2	70,6
Venezia	47.258	78,2	45,3	55,4

**Palermo, pur non essendo una "città metropolitana" è stata inserita nel confronto per scelta metodologica

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella – Reati predatori* denunciati nelle aree metropolitane italiane. Anno 2013

Valori assoluti e indice per 1.000 abitanti disaggregato per comune capoluogo e altri comuni

	Valori assoluti	Indici per 1.000 abitanti		
	Totale area metropolitana	Capoluogo	Altri comuni area metropolitana	Totale area metropolitana
Bari	35.856	49,0	21,7	28,6
Bologna	46.630	77,6	27,6	46,8
Firenze	36.164	58,1	23,3	36,3
Genova	26.321	35,1	20,9	30,6
Milano	166.074	79,4	35,5	54,0
Napoli	76.121	37,8	18,6	24,6
Palermo	34.411	36,8	16,6	27,3
Reggio Calabria	7.265	22,2	8,6	13,1
Roma	176.649	52,5	22,5	42,3
Torino	91.308	61,4	26,5	40,1
Venezia	29.248	49,4	27,6	34,3

* furti e rapine

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella – REATI VIOLENTI* denunciati nelle aree metropolitane italiane. Anno 2013

Valori assoluti e indice per 1.000 abitanti disaggregato per comune capoluogo e altri comuni

	Valori assoluti	Indici per 1.000 abitanti		
	Totale area metropolitana	Capoluogo	Altri comuni area metropolitana	Totale area metropolitana
Bari	1.811	18,7	13,0	14,4
Bologna	1.470	21,5	10,6	14,8
Firenze	1.394	23,2	8,5	14,0
Genova	1.009	13,2	8,6	11,7
Milano	4.552	21,7	9,8	14,8
Napoli	3.782	13,6	11,6	12,2
Palermo	1.362	10,2	11,5	10,8
Reggio Calabria	488	10,4	8,0	8,8
Roma	4.883	11,3	12,5	11,7
Torino	2.996	19,4	9,2	13,2
Venezia	1.070	14,7	11,6	12,5

* Omicidi volontari, omicidi preterintenzionali, tentati omicidi, violenze sessuali, lesioni dolose

Fonte: EURES Ricerche Economiche e Sociali. Elaborazione su dati Ministero dell'Interno

Tabella – Rapine e furti con strappo nelle Regioni-Capitali europee

Valori assoluti, indice per 10.000 abitanti e incidenza % sul totale nazionale. Anno 2010

	V.A.	Indice per 10.000 ab.	% sul tot. nazionale
Lazio	6.125	11,3	12,8
Berlino	5.997	17,4	12,5
Madrid	20.832	32,7	24,7
Parigi	57.179	48,5	47,2
Lisbona	12.501	44,5	61,2
Amsterdam	3.218	12,1	29,5
Bruxelles	8.726	80,1	36,7
Oslo	1.030	9,2	61,1
Copenaghen	7.623	45,4	59,5
Stoccolma	3.036	15,0	32,9
Vienna	3.123	18,4	72,5

Fonte: Elaborazione EURES Ricerche Economiche e Sociali su dati Eurostat

Tabella – Rapine e furti in abitazione nelle Regioni-Capitali europee

Valori assoluti, indice per 10.000 ab. e incidenza % sul totale nazionale. Anno 2010

	V.A.	Indice per 10.000 ab.	% sul tot. nazionale
Lazio	17.155	31,5	10,0
Berlino	8.713	25,3	7,2
Madrid	13.005	20,4	11,6
Parigi	41.053	34,8	22,0
Lisbona	5.872	20,9	22,0
Amsterdam	19.263	72,2	18,7
Bruxelles	11.606	106,5	17,0
Oslo	1.773	15,8	24,3
Copenaghen	15.625	93,0	34,9
Stoccolma	6.127	30,3	31,0
Vienna	9.319	54,9	59,2

Fonte: Elaborazione EURES Ricerche Economiche e Sociali su dati Eurostat

Tabella – Furti di veicoli nelle Regioni-Capitali europee

Valori assoluti, indice per 10.000 ab. e incidenza % sul totale nazionale. Anno 2010

	V.A.	Indice per 10.000 ab.	% sul tot. nazionale
Berlino	9.807	28,5	11,7
Madrid	13.739	21,6	20,8
Parigi	47.777	40,5	24,5
Lisbona	6.587	23,5	32,5
Amsterdam	3.743	14,0	22,5
Bruxelles	3.130	28,7	15,8
Oslo	3.293	29,3	30,3
Copenaghen	5.992	35,7	28,9
Stoccolma	9.696	48,0	27,7
Vienna	2.937	17,3	57,0
Lazio	36.172	66,5	18,3

Fonte: Elaborazione EURES Ricerche Economiche e Sociali su dati Eurostat

* Furti di automezzi pesanti trasportanti merci, furti di ciclomotori, furti di motociclo, furti di autovetture